

[Abbadia le indagini]

Fermato in auto con un anello misterioso

ABBADIA Qual è l'origine di quell'anello d'oro che veniva custodito con tanta attenzione in un cofanetto?

Saranno gli accertamenti dei carabinieri della stazione di Mandello, coordinati dal luogotenente **Francesco Minniti**, a dover trovare la risposta e a risolvere in maniera definitiva il caso.

I militari, infatti, durante un normale controllo di routine lungo la provinciale hanno fermato un giovane di 29 anni residente a Mariano Comense. Alla vista dei carabinieri, il giovane è apparso abbastanza teso e per questo motivo è stata effet-

tuata un'accurata perquisizione. I militari, così, lo hanno trovato in possesso di un coltello a serra manico di un modello non consentito e del prezioso gioiello. Un anello d'oro, come detto, custodito nel cofanetto: e alle domande dei militari, il giovane non ha saputo spiegare quale fosse la sua origine.

Non ha voluto - o saputo - dire dove l'avesse preso e dove lo stesse portando. Per questo motivo, una volta completati tutti gli accertamenti e le verifiche di prassi, il ventinovenne è stato denunciato a piede libero per il coltello e per il reato

di possesso ingiustificato di valori, in relazione all'anello.

Le indagini, come detto, non sono affatto concluse: i carabinieri infatti hanno il sospetto che quel gioiello possa avere una provenienza illecita. In queste ore, così, vengono verificate con la massima attenzione tutte le denunce di furto e smarrimento di preziosi che negli ultimi tempi sono state presentate nella zona. Con la speranza di riuscire ad accertarne la provenienza, visto il silenzio del ventinovenne che è stato denunciato dai carabinieri



[VENDROGNO]

Ancora un incendio: è caccia al piromane

È il nono rogo doloso da inizio anno. Il sindaco Acerboni: «C'è qualcuno con la testa fuori posto»

VENDROGNO Un incendio di matrice dolosa ha interessato venerdì sera un'area di oltre sei ettari nella frazione di Inesio e ha impegnato per sei ore una trentina di persone.

È caccia al piromane che si annida in paese, visto che nel corso dell'anno è il nono incendio su ventisette in cui sono intervenute le squadre Aib della Comunità montana. Quindici giorni fa l'episodio precedente che ha fatto lavorare i vigili del fuoco di Bellano nella zona di San Grato, dove per fortuna l'incendio è stato subito circoscritto.

Venerdì l'allarme è partito dopo le 18.30, quando si sono viste le fiamme ed è stato subito accertato che erano partite in cinque punti diversi, lungo la mulattiera che da Sarnico scende verso Vendrogno. Sul posto hanno operato fin oltre mezzanotte e mezza due autobotti con dieci vigili del fuoco di Bellano e sedici volontari della squadra Antincendio boschivo del paese, coordinati dal responsabile della Comunità montana **Giorgio Colombo**, con due moduli antincendio che sono stati utilissimi per la loro grande manovrabilità.

Ieri mattina c'erano ancora delle vecchie piante di castagno in cui si annidava ancora la brace all'interno del tronco scavato dai tarli, pertanto è stato necessario l'intervento degli amministratori per verificare e indicare le aree di pericolosità lungo la strada provinciale che collega il centro alla frazione.

«Sicuramente è un piromane appassionato», afferma il sindaco **Pietro Andrea Acerboni**, che è stato avvisato dell'incendio alla vigilia della seduta del consiglio comunale, convocato per approvare l'ordine del giorno sull'automedica.

È stato difficile raggiungere il numero legale, perché alcuni consiglieri erano impegnati tra i volontari ed i pompieri.

L'incendio ha scombuscolato anche l'annuale cena dell'asilo che si è tenuta proprio nella stessa sera, togliendo la partecipazione di alcuni dei volontari.

«Chi pulisce i boschi e accende poi il fuoco, sta attento - continua Acerboni -. Qui c'è invece qualcuno con la testa fuori posto, qualcuno che ha l'hobby di incendiare. Devo ringraziare la squadra antincendio e i pompieri perché hanno lavorato bene, hanno fatto un buon servizio anche se di notte i volontari non dovrebbero uscire».

Nel bosco, dove c'era un alto strato di fogliame bello secco per effetto del tempo di queste settimane, le fiamme hanno viaggiato rapide e a un certo punto si è temuto per alcune delle case che ci sono lungo il tracciato della strada e hanno visto avvicinarsi molto velocemente il fuoco, fermato però a debita distanza.

Mario Vassena

[DERVIO]

Palloncini e cioccolata per il "CammiNatale"



DERVIO - (m. vas.) Grandissima partecipazione all'iniziativa che ha come titolo "CammiNatale" organizzata ieri pomeriggio dall'Us Derviese per i bambini delle scuole.

Prima della partenza dalla piazza del Comune, c'è stato il lancio di un centinaio di palloncini sponsorizzati dall'Avis.

Poi si è avviato il trenino che ha percorso le vie del paese con dietro i bambini, tutti con in testa il berretto di Babbo Natale, è arrivato fino al campo sportivo ed è tornato al luogo di partenza dove è stato acceso ufficialmente il grande albero di Natale, decorato con i pacchetti confezionati proprio dai bambini.

Per tutti c'è stata cioccolata calda a volontà, mentre agli adulti è stato offerto un caldo vin brulé. Il trenino ha proseguito a fare il giro del paese per la gioia di tanti bambini di tutte le età.

Rispetto agli anni precedenti, quando la manifestazione veniva effettuata alla vigilia di Natale, ieri c'è stata una partecipazione mai vista, complice anche la bella giornata di fine autunno.

[DERVIO]

Dopo la clinica, un'area per i bimbi

È il progetto presentato nella serata con Callone dedicata alla solidarietà

DERVIO (m. vas.) Serata nel nome della solidarietà internazionale quella di venerdì al cinema Paradiso.

Leardo Callone e la moglie **Angela Lafranconi** (nella foto con altri protagonisti della serata) hanno presentato le immagini della clinica medica e della chiesa realizzati e dedicati alla memoria del figlio Nicola a San Luis Rey nella regione del Peten in Guatemala, mentre don

Silvio Andrian ha illustrato il progetto per realizzare un'area giochi coperta per bambini al Centro "La Sonrisa" a Santa Cruz de la Sierra in Bolivia, da intitolare a "Nicola Callone e Guia Plazzotta". Nell'autunno 2010 è stata posata la prima pietra nel Peten, con il progetto rea-

lizzato in accordo con i padri Combomiani: «Dobbiamo ringraziare chi ha contribuito - ha detto Callone -, perché sono davvero parecchie persone».

La moglie Angela ha aggiunto: «C'è stata la donazione di una ditta tedesca, però il grosso dei fondi li abbiamo raccolti noi con manifestazioni svolte a Dervio dove la gente ha dato tantissimo. I ragazzi ultras del Lecco sono stati tra i primi a fare una colletta, c'è stato l'aiuto della ditta Roberto Galperti, di una mamma di Trento che ha perso due figli in un incidente e ha letto dell'iniziativa su "Famiglia Cristiana", nonché la signora **Elisabetta Cattaneo** di Dervio che ha lasciato una grossa somma e una

parte l'ha data a noi». Il futuro invece è il progetto di don Silvio, che verrà realizzato a favore dell'associazione onlus "Aiuti Terzo Mondo" di Laorca, fondata da **Oscar Strazzi** che dal 1993 ha iniziato a fare il missionario in centro Africa arrivando poi qualche anno fa in Bolivia.

«È nato durante il campo estivo di quest'estate nella città dove mi reco ogni anno - ha detto il parroco -. Vogliamo realizzare la copertura dell'area dove giocano i bambini per ripararli nella stagione delle piogge. L'idea è di raccogliere 15mila euro e se sarà possibile sostituire i vecchi giochi».

Il sindaco **Davide Vassena**, che ha portato il saluto anche del collega di Cremona legato a Dervio dalla traversata del lago organizzata da Callone, ha detto: «Possiamo dirci fieri nel vedere la realizzazione fatta dai nostri concittadini. Il Comune ha fatto una piccolissima parte e siamo grati della citazione fatta a nome di tutta la comunità».



brevi

[ABBADIA]

Gemellaggi

Il consiglio del comitato gemellaggi propone giovedì alle 21 in sala civica don Gnocchi una riunione con diversi punti all'ordine del giorno. Al termine, scambio di auguri con panettone e spumante.

[MANDELLO]

In Consulta

(g. zuc.) Domani alle 20.45 nei locali della biblioteca comunale si terrà l'assemblea ordinaria della Consulta giovanile comunale. Per informazioni: consultagiovanimandello@gmail.com.

[MANDELLO]

Madonnari

(g. zuc.) Il concorso "Giò Madonnari" sul tema "È Natale" si svolge oggi alle 14.30 sul viale pedonale che separa la scuola Sandro Pertini da La Nostra Famiglia. La partecipazione è gratuita per tutti i bambini.

[MANDELLO]

Centro diurno

(g. zuc.) Il Centro diurno anziani di via Manzoni organizza martedì alle 15, in collaborazione con il Comune e il tavolo di coordinamento, la conferenza "Invecchiare serenamente" col professor **Luca Calvi**, già neurologo primario a Lecco e Sondrio.

[VARENNA]

Mostra Benzoni

(p. san.) Si chiude oggi la mostra di ceramiche a cura di **Ilaria Benzoni** nello spazio "Acquadolce" di via Pirelli al civico 5 nella zona di riva Granda. La mostra è aperta dalle 10.30 alle 12.30 e dalle 15 alle 19.